



Leadership aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GUIDA PRATICA



Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro



BUSINESSEUROPE



Ambienti di lavoro
sani e sicuri

Sommario

Prefazione	4
Introduzione: perché la salute e la sicurezza sul lavoro sono importanti?	6
Vantaggi della salute e della sicurezza	9
Gestire la SSL	10
Autovalutazione della leadership in materia di SSL	16
Risorse e ulteriori informazioni	21
Sulla campagna	22

«Nel XXI secolo il coinvolgimento dei vertici aziendali nella salute e sicurezza sul lavoro deve essere considerato fondamentale per la gestione di qualsiasi attività»



Prefazione



Christa Sedlatschek

Direttore dell'Agenzia europea
per la salute e la sicurezza sul lavoro



Negli ultimi decenni imprese europee di tutti i tipi hanno compiuto considerevoli passi avanti per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro. Si tratta di miglioramenti dovuti, in parte, al riconoscimento da parte del management che assumere un ruolo di leadership attiva al riguardo è importante non solo per ragioni etiche o giuridiche, ma anche per validi motivi aziendali. La presente guida si inserisce nel contesto della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri 2012-2013» dell'EU-OSHA.

La campagna nel complesso è incentrata sul modo in cui le imprese, i lavoratori, i loro rappresentanti e altre parti interessate possono lavorare insieme per migliorare la salute e la sicurezza. La presente guida pratica — *Leadership aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro* — è destinata al management che desidera dare prova di leadership in questo ambito. Sottolinea l'esigenza di migliorare la salute e la sicurezza e il ruolo che devono svolgere se vogliono essere all'avanguardia.

Una fiorente comunità imprenditoriale crea lavoro e ricchezza e a tale scopo è essenziale una corretta gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Condizioni di lavoro sicure sono un elemento imprescindibile per garantire la qualità di prodotti e servizi.

Il successo di un'impresa dipende dall'assunzione di rischi calcolati. La prevenzione è la soluzione più efficace per mitigare questo tipo di rischi, in quanto consente alle imprese di limitare le incertezze. Valutando i rischi e adottando misure di prevenzione adeguate, le imprese possono migliorare la produttività e quindi anche i margini di profitto.

Proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori è l'impegno concreto che noi di BUSINESSEUROPE ci siamo assunti. Le aziende sono un elemento chiave della società e creano posti di lavoro. Per tale motivo, promuoveremo la presente guida curandone la diffusione su larga scala. Sono convinto che possa costituire un utile strumento nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Oggigiorno, i datori di lavoro devono considerare le politiche per la salute e la sicurezza quale parte della gestione della loro impresa. In vista di questo impegno comune, invitiamo i datori di lavoro e il loro personale dirigente a sfruttare tutte le opportunità possibili per eccellere nel settore della prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.



A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Philippe de Buck'.

Philippe de Buck

Direttore generale di BUSINESSEUROPE



Introduzione: perché la salute e la sicurezza sul lavoro sono importanti?

Ogni anno più di 5 550 persone perdono la vita nell'Unione europea (UE) in seguito a infortuni sul lavoro. È molto difficile quantificare le ripercussioni in ambito sanitario delle malattie professionali nell'UE e non esiste un consenso sui dati. Tuttavia, dalle stime dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) emerge che ogni anno nell'Unione europea muoiono 159 000 persone a causa di malattie professionali. Le imprese dell'Unione europea perdono ogni anno circa 143 milioni di giornate per infortuni sul lavoro ⁽¹⁾. Le stime variano, tuttavia gli infortuni e le malattie costano all'economia dell'Unione europea almeno 490 miliardi di euro all'anno. Per ridurre tali cifre è essenziale anticipare i rischi e attuare efficaci misure di sicurezza e rigorose verifiche.

I sistemi per la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL) sono tesi a individuare i rischi sul luogo di lavoro e a ridurli al minimo. L'efficacia di tali sistemi influisce anche sui risultati aziendali, in modo negativo se sono troppo complessi o burocratici o in modo positivo se sono correttamente concepiti ed efficienti. Per avere un effetto positivo, i sistemi per la SSL devono funzionare in sintonia anziché in contrasto con la gestione generale dell'impresa, la realizzazione degli obiettivi di produzione e le relative scadenze.

Alla luce di quanto sopra, è opportuno rammentare che i datori di lavoro hanno il dovere giuridico — e morale — di garantire la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, consultando i lavoratori e/o i loro rappresentanti e consentendo loro di prendere parte alle discussioni sulla SSL. La leadership del management aziendale in materia di salute e sicurezza può dare un contributo in tal senso.

«Prevenire è meglio che curare»



⁽¹⁾ Causes and circumstances of accidents at work in the EU (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=it&pubId=207>).





Prevenire è meglio che curare

La prevenzione è l'elemento imprescindibile della strategia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro. In pratica, ciò significa analizzare i processi di lavoro per individuare i rischi a breve e lungo termine e intraprendere le azioni necessarie per evitarli per quanto possibile o per mitigarli.

Vantaggi della salute e della sicurezza

Affrontando la questione della salute e della sicurezza si ha l'opportunità di migliorare l'efficienza aziendale e di salvaguardare i lavoratori. Questi temi sono stati analizzati nella recente indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (Esener) ^(?).

Tra i vantaggi sono compresi:

- riduzione dei costi e dei rischi: diminuzione dei tassi di assenza e di ricambio dei lavoratori, del numero di infortuni e della minaccia di azioni legali;
- garanzia di una migliore continuità operativa, con un aumento della produttività: evitando infortuni, incidenti, guasti e interruzioni dei processi;
- miglioramento dell'immagine e della reputazione tra i fornitori, i clienti e altri partner.



*«Prevenire significa gestire i rischi.
I rischi sono gestiti da persone
che lavorano insieme»*



^(?) <http://www.esener.eu>

Gestire la SSL



Il management può dar prova di leadership per quanto riguarda la prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Esistono tre principi gestionali di base essenziali per rafforzare la salute e la sicurezza, ossia:

- leadership forte ed efficace;
- coinvolgimento dei lavoratori e loro partecipazione costruttiva;
- continua attività di valutazione e riesame.

Questi tre punti sono di seguito trattati in maniera più approfondita.

Punto 1: leadership forte ed efficace

La leadership è una condizione per il successo. La prevenzione può essere efficace soltanto se è sostenuta dal management. Una leadership forte e visibile e un management impegnato a tutti i livelli possono fornire una direzione e un contributo alla prevenzione. Ne consegue chiaramente che la salute e la sicurezza sono questioni strategiche nelle imprese.

In pratica ciò significa che:

- il management si impegna a promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valore fondamentale dell'organizzazione e lo comunica ai lavoratori;
- il management ha un quadro preciso del profilo di rischio dell'organizzazione;
- il management dà l'esempio e dimostra di essere dotato di leadership e integrità, ad esempio attenendosi sempre a tutte le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti nella prevenzione e nella gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro sono chiaramente definiti e programmati e controllati in maniera proattiva;
- la SSL può figurare nella strategia di responsabilità sociale e/o di sostenibilità dell'impresa e può essere incoraggiata in tutta la catena di fornitura.

«La prevenzione può essere efficace soltanto se è sostenuta dal management. Una leadership forte e visibile e un management impegnato a tutti i livelli possono fornire una direzione e un contributo alla prevenzione»





Alcuni esempi pratici di leadership in materia di SSL:

- visitare le postazioni di lavoro per discutere con il personale di questioni inerenti alla salute e alla sicurezza (i lavoratori possono non solo individuare i problemi, ma anche fornire le soluzioni);
- assumersi una responsabilità personale e dimostrare il proprio interesse;
- dare il buon esempio;
- mettere a disposizione, per quanto possibile, tempo e denaro.

ESEMPIO DI BUONA PRASSI

Raffineria di petrolio in Belgio

La raffineria di petrolio della Total ad Anversa aveva stipulato un contratto con SPIE Belgium per la manutenzione di tubazioni e macchinari, tuttavia ben presto divenne ovvio un conflitto culturale nella gestione aziendale e nella sicurezza che doveva essere risolto se si voleva ottenere una considerevole riduzione dei tassi di infortunio e di malattia.

Dopo intensi sforzi, le imprese sono riuscite a superare le principali differenze organizzative, concentrandosi quindi sul comportamento dei lavoratori nell'impianto. I lavoratori venivano incoraggiati a lavorare in modo responsabile e autonomo insegnando loro, ad esempio, a effettuare una valutazione dei rischi prima di iniziare un nuovo compito. L'allineamento delle culture aziendali è stato conseguito attraverso consultazioni intense, ma in larga misura informali.

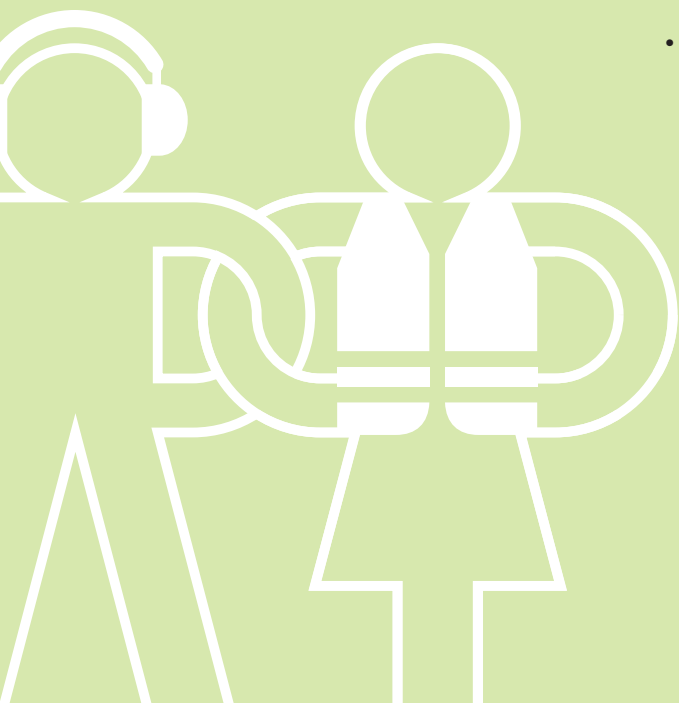
I miglioramenti realizzati hanno consentito di azzerare gli infortuni dopo il raggiungimento di un accordo sulle «migliori prassi» tra le imprese.

Fattori di successo

L'allineamento delle culture della sicurezza delle due imprese è stato possibile soltanto grazie a una comunicazione aperta, una buona leadership, il coinvolgimento attivo dei lavoratori e soluzioni innovative dei servizi di prevenzione. La partecipazione del personale dirigente ha dimostrato ai lavoratori l'importanza accordata a tutte le questioni della salute e della sicurezza nell'impresa.

Le azioni fondamentali in questo contesto sono state:

- gestione delle informazioni e bollettini d'informazione;
- iniziative per la sicurezza;
- brevi riunioni di presentazione di un particolare aspetto della salute e della sicurezza alla forza lavoro;
- corsi di formazione approfondita.



Punto 2: coinvolgimento dei lavoratori e loro partecipazione costruttiva

Il processo di coinvolgimento dei lavoratori e della loro partecipazione costruttiva è importante per il successo delle iniziative gestionali.

In base alla normativa dell'Unione europea, i datori di lavoro devono collaborare con i propri dipendenti per quanto riguarda la salute e la sicurezza, fornendo informazioni, istruzioni e formazione e consultando i lavoratori e i loro rappresentanti. A seconda delle disposizioni nazionali, i datori di lavoro possono essere tenuti a istituire specifici comitati e il posto di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La partecipazione dei lavoratori contribuisce a stabilire una cultura del dialogo. I lavoratori e i loro rappresentanti sono incoraggiati a prendere parte ai processi decisionali in materia di salute e di sicurezza. Alcuni datori di lavoro hanno tratto beneficio andando al di là dei semplici obblighi giuridici. Incoraggiano il coinvolgimento quotidiano attivo nelle questioni della salute e della sicurezza e includono i lavoratori in altri ambiti come, ad esempio, gruppi di lavoro che si occupano di argomenti specifici.

È essenziale un'efficace comunicazione dal basso verso l'alto in cui i lavoratori vengono ascoltati e le loro proposte vengono messe in pratica. Un aspetto altrettanto importante è che i lavoratori si assumano la responsabilità di attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che collaborino con il management in maniera utile e costruttiva. Si tratta di un processo a doppio senso che crea una cultura in cui i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori sono basati su collaborazione, fiducia e soluzione comune dei problemi. Una volta stabilita, questa cultura può favorire miglioramenti della salute e della sicurezza.

La partecipazione diretta dei lavoratori non deve essere considerata un'alternativa a un sistema di rappresentanti dei lavoratori. Si tratta di due soluzioni diverse che possono essere utilizzate con efficacia, in linea con i quadri nazionali di regolamentazione e le caratteristiche specifiche del luogo di lavoro.

Tra i vantaggi di una cultura di collaborazione possono essere inclusi una riduzione dei tassi di infortunio, soluzioni efficaci sotto il profilo dei costi e una forza lavoro più produttiva, che a loro volta possono favorire una diminuzione dei tassi di assenteismo e un controllo più adeguato dei rischi per la forza lavoro.

Il contributo dei lavoratori è particolarmente prezioso durante:

- la valutazione dei rischi;
- la definizione delle politiche e gli interventi;
- la formulazione di osservazioni pertinenti durante la formazione e l'attuazione.

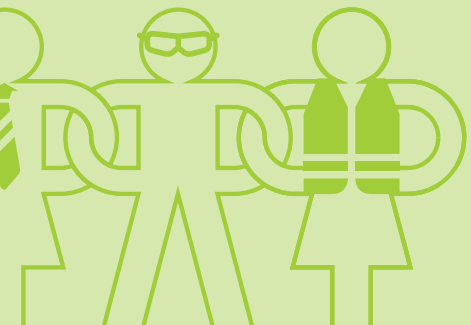
«La partecipazione dei lavoratori contribuisce a stabilire una cultura del dialogo. I lavoratori e i loro rappresentanti sono incoraggiati a prendere parte ai processi decisionali in materia di salute e di sicurezza»



ESEMPIO DI BUONA PRASSI

Strategia per la prevenzione di infortuni per punture da aghi in un'impresa del settore tessile e dell'abbigliamento

Il management e le organizzazioni sindacali di un'impresa di abbigliamento britannica hanno discusso in quale modo fosse possibile ridurre l'elevato numero di infortuni per punture da aghi tra gli addetti alle macchine da cucire, in quanto i dispositivi normalmente utilizzati non garantivano una protezione completa. È stato costituito un piccolo gruppo, comprendente due addetti, in un'area specifica e ad esso è stato chiesto di progettare una protezione con cui tutti potessero lavorare senza rischi. Gli addetti locali sono stati quindi coinvolti nella sperimentazione dei nuovi prototipi. Nelle aree in cui è stata installata la protezione, gli infortuni per punture da aghi si sono azzerati. Oltre ad avere un effetto positivo sui lavoratori, questo sforzo congiunto ha anche comportato vantaggi per l'impresa, riducendo i costi per il datore di lavoro in termini di richieste di risarcimento e di premi di assicurazione.



Punto 3: continua attività di valutazione e riesame

I controlli e la comunicazione sono strumenti fondamentali per rafforzare la salute e la sicurezza sul lavoro. I sistemi di gestione che prevedono, ad esempio, che i membri del consiglio di amministrazione dell'impresa ricevano relazioni regolari e specifiche (ad esempio, sugli infortuni) e quindi sull'efficacia delle politiche in materia di salute e sicurezza possono essere utili per sollevare questioni, sottolineare i problemi e, in definitiva, rafforzare la salute e la sicurezza sul lavoro.

Gli elementi di un buon sistema di valutazione e di riesame sono:

- procedure per segnalare il più presto possibile le principali carenze sotto il profilo della salute e della sicurezza ai titolari e ai membri del consiglio di amministrazione dell'impresa;
- sistemi per raccogliere e comunicare dati precisi e tempestivi sugli infortuni come i tassi di infortunio e di malattia;
- disposizioni per sollecitare e integrare le opinioni e le esperienze dei lavoratori;
- relazioni periodiche sugli effetti che sistemi di prevenzione come i programmi di formazione e di manutenzione hanno sulla SSL;
- verifiche periodiche dell'efficacia dei controlli e della gestione dei rischi;
- valutazioni degli effetti che cambiamenti come l'introduzione di nuovi processi di lavoro, procedure e prodotti hanno sulla salute e sulla sicurezza;
- procedure efficaci per attuare disposizioni giuridiche nuove e modificate.

ESEMPIO DI BUONA PRASSI

Perfezionamento delle procedure di valutazione e di riesame in seguito a un infortunio nel settore della produzione di farina in Italia

Tre lavoratori sono stati vittime di un infortunio verificatosi durante la manutenzione ordinaria di una macchina per la macinazione della farina. Dall'ispezione iniziale è emerso che erano state seguite le procedure di sicurezza e che l'impianto non era difettoso. Si trattava di un problema di progettazione del macchinario. L'impianto era di proprietà di un gruppo francese del settore, che impiegava 160 lavoratori nella provincia di Siena, in Italia.

Il datore di lavoro ha deciso di approfondire le indagini unendo le forze di varie parti interessate come il management dell'impresa, i rappresentanti dei lavoratori esperti di salute e sicurezza, l'ispettorato del lavoro e funzionari del fondo sanitario regionale. I rappresentanti dei lavoratori per la salute e la sicurezza, i dipendenti e il personale di controllo hanno contribuito a individuare le cause dell'infortunio.

Questo processo partecipativo è stato basato sui colloqui con gli operatori e sulle loro proposte di miglioramento delle caratteristiche del macchinario. L'indagine collettiva ha dimostrato che era necessario migliorare l'indicatore della temperatura. Dalle analisi è emerso inoltre che l'infortunio era dovuto in parte a una carenza di personale e che esistevano problemi di formazione. L'indagine ha anche indotto il ministero del Lavoro a istituire una procedura intesa a individuare le lacune delle norme di sicurezza.



© Fotolia/Richard Villalon



© EU-OSHA/Jim Holmes

«I controlli e la comunicazione sono strumenti fondamentali per rafforzare la salute e la sicurezza sul lavoro»



Autovalutazione della leadership in materia di SSL

Come non è possibile creare un'impresa in un giorno, così ci vuole molto tempo per definire un'efficace politica di prevenzione.

Un buon inizio è verificare la situazione della prevenzione nell'impresa. Lo strumento di autovalutazione proposto consente di raccogliere le informazioni necessarie e di sfruttare le possibilità di migliorare la situazione.

Come funziona?

Durante la valutazione vengono posti in evidenza alcuni aspetti della strategia dell'impresa in relazione alla salute e alla sicurezza:

- politica di prevenzione;
- leadership;
- strumenti di prevenzione;
- informazione, formazione e consultazione.

Per ciascun aspetto, nello strumento vengono esaminati tre elementi. Per ciascun elemento, dovete valutare il livello di conseguimento degli obiettivi nella vostra impresa a partire dalle quattro descrizioni. Indicate, per ciascun elemento, quale descrizione (A, B, C o D) corrisponde in maniera più adeguata alla situazione della vostra impresa. Il punteggio finale si calcola utilizzando la matrice.

Chi deve effettuarla?

Si raccomanda che la valutazione sia effettuata dall'amministratore delegato. La valutazione può essere eseguita anche da più persone, nel cui caso il punteggio finale si ottiene calcolando la media o dopo aver deciso qual è la descrizione più appropriata per l'impresa.

Come migliorare la situazione?

Dal punteggio si desume il livello di prevenzione. Lo strumento fornisce anche spunti e possibilità concrete di miglioramento esaminando le descrizioni che comportano il punteggio più alto.

«Le imprese di successo di domani sono quelle che oggi riescono a combinare visione e lungimiranza e investono nell'innovazione, nella salute e nella sicurezza dei loro dipendenti»



A B C D

Politica di prevenzione				
Obiettivi della politica di prevenzione	Non sono stabiliti obiettivi in materia di salute e sicurezza.	Sono stabiliti obiettivi generali in materia di salute e sicurezza.	Sono stabiliti obiettivi specifici in materia di salute e sicurezza che vengono riesaminati saltuariamente.	Vengono misurati specifici indicatori di salute e sicurezza e la politica viene adeguata di conseguenza per garantire un continuo miglioramento.
Dichiarazione strategica	Non esiste alcuna dichiarazione strategica relativa alla salute e alla sicurezza.	Esiste una dichiarazione strategica relativa alla salute e alla sicurezza vaga e generale	Esiste una chiara dichiarazione strategica relativa alla salute e alla sicurezza che esprime l'impegno dell'impresa.	Una chiara dichiarazione strategica che esprime l'impegno dell'impresa viene comunicata ai lavoratori e ai clienti.
Piani d'azione	Si adottano misure nell'ambito della salute e della sicurezza saltuariamente (dopo infortuni, una visita di ispezione e simili).	Si programmano alcune azioni nell'ambito della salute e della sicurezza sulla base di una valutazione complessiva delle attività dell'impresa.	Viene definito un piano d'azione per la salute e la sicurezza (che indica tempi, responsabilità e risorse) sulla base di una valutazione dei rischi.	Viene definito, regolarmente riesaminato e adattato un piano d'azione per la salute e la sicurezza (che indica tempi, responsabilità e risorse) sulla base di un'approfondita valutazione dei rischi.

D

C

B

A

Leadership				
	A	B	C	D
Leadership	Nessuno dimostra di essere dotato di leadership nella prevenzione in quanto si presume che tutti ne conoscano l'importanza.	L'esperto di SSL dell'impresa dimostra di essere dotato di leadership nella prevenzione. Rappresenta la politica in materia dando il buon esempio.	Il management dimostra di essere dotato di leadership nella prevenzione. Ciò è chiaramente menzionato nella dichiarazione strategica.	Il management dà l'esempio e dimostra di essere dotato di leadership nella prevenzione.
Responsabilità	Nessuno nell'organizzazione ha esplicite responsabilità in materia di salute e sicurezza.	La responsabilità per la salute e la sicurezza viene delegata all'esperto di SSL dell'impresa.	L'esperto di SSL dell'impresa insieme ai dirigenti è responsabile della politica in materia di salute e sicurezza.	Il management responsabile della produzione ha il compito di mettere in pratica la politica in materia di salute e di sicurezza.
Gestione	Le questioni della salute e della sicurezza non vengono quasi mai discusse nelle riunioni del management e/o del consiglio di amministrazione e non costituiscono un criterio per la valutazione delle prestazioni del management.	Le questioni della salute e della sicurezza vengono discusse nelle riunioni dei dirigenti e/o del consiglio di amministrazione soltanto dopo gravi infortuni e in tal caso costituiscono un criterio per la valutazione delle prestazioni del management.	Le questioni della salute e della sicurezza sono tra i punti normalmente inclusi nell'ordine del giorno delle riunioni del management e/o del consiglio di amministrazione, nelle quali si discute anche di verifica e di comunicazione. Costituiscono criteri importanti per la valutazione delle prestazioni del management.	Le questioni della salute e della sicurezza sono tra i punti normalmente inclusi nell'ordine del giorno delle riunioni del management e/o del consiglio di amministrazione, nelle quali si discute anche di verifica e di comunicazione. Costituiscono criteri importanti per la valutazione delle prestazioni del management.

A B C D

Strumenti di prevenzione				
Valutazione dei rischi	È in seguito a un infortunio grave che si iniziano a valutare i rischi connessi alle attività dell'impresa.	L'esperto di SSL dell'impresa ha un quadro preciso del profilo di rischio dell'organizzazione.	Il management ha un quadro preciso del profilo di rischio dell'organizzazione.	Vengono valutati, documentati e regolarmente analizzati e riesaminati tutti i rischi per la salute e la sicurezza. Tutti i lavoratori sono informati e istruiti di conseguenza.
Ispezioni sul luogo di lavoro	Non vengono eseguite ispezioni sul luogo di lavoro in quanto sono previste istruzioni e procedure sufficienti per garantire la salute e la sicurezza.	L'esperto di SSL dell'impresa effettua saltuariamente ispezioni sul luogo di lavoro per valutare la situazione della salute e della sicurezza nell'impresa.	L'esperto di SSL dell'impresa effettua regolarmente ispezioni sul luogo di lavoro insieme al dirigente responsabile della produzione di un particolare dipartimento/ luogo di lavoro.	Il management effettua regolarmente ispezioni sul luogo di lavoro e adotta misure adeguate per affrontare qualsiasi caso di non conformità.
Fornitura (servizi, fornitori, prodotti)	La fornitura tiene conto di vari aspetti quali prezzo ed efficienza. I criteri di salute e di sicurezza non sono considerati un aspetto specifico.	La fornitura tiene conto di vari aspetti quali prezzo ed efficienza. I criteri di salute e di sicurezza sono presi in considerazione quando si acquistano macchine «pericolose».	Quando si acquistano apparecchiature, beni e servizi, si prendono in considerazione specifici criteri di salute e di sicurezza.	Quando si acquistano apparecchiature, beni e servizi, si utilizzano e si verificano specifici criteri di salute e di sicurezza alla ricezione e prima della messa in esercizio.

A B C D

Informazioni, formazione e consultazione

Inserimento al lavoro e istruzioni	I nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) vengono inseriti direttamente. Ricevono informazioni e istruzioni in base al tempo disponibile.	I nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) vengono inseriti dopo aver ricevuto istruzioni scritte.	Prima di essere inseriti, i nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) ricevono tutte le informazioni e le istruzioni necessarie.	Prima di essere inseriti, i nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) ricevono tutte le informazioni e le istruzioni necessarie e si verifica che le abbiano comprese.
Formazione	Il personale e il management non ricevono alcuna formazione in materia di salute e sicurezza. Imparano dall'esperienza.	I lavoratori ricevono una formazione in materia di salute e sicurezza specifica riguardo al lavoro da svolgere.	I lavoratori e il management ricevono una formazione in materia di salute e sicurezza specifica riguardo al lavoro da svolgere.	Ogni persona nell'impresa, dai dipendenti alla dirigenza, ricevono tutta la formazione necessaria in materia di salute e di sicurezza con aggiornamenti regolari.
Consultazione	L'esperto di SSL dell'impresa definisce le politiche di prevenzione e le comunica al management.	Il management definisce le politiche di prevenzione e le comunica ai lavoratori.	Il management definisce le politiche di prevenzione in seguito a consultazione con i (rappresentanti dei) lavoratori.	Il management si impegna a intrattenere un dialogo costante con i (rappresentanti dei) lavoratori su tutte le questioni connesse alla SSL.

Il vostro punteggio

Calcolate il vostro punteggio usando la tabella di seguito riportata.

Numero di A =		x 1	=	
Numero di B =		x 3	=	
Numero di C =		x 5	=	
Numero di D =		x 7	=	
TOTALE			=	

Il vostro risultato

- 61 e oltre:** la politica di prevenzione in materia di SSL nell'impresa è a un livello piuttosto elevato. Continuate in questo modo.
- 37-60:** la prevenzione è importante, ma sono possibili miglioramenti su vari aspetti.
- 12-36:** la prevenzione nella vostra impresa è ancora in fase embrionale. Preparatevi a adottare con urgenza ulteriori misure di prevenzione.



Risorse e ulteriori informazioni

Sul sito Internet della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» è stata creata un'apposita sezione per fornire al management ulteriori consigli e indicazioni. Sono presenti collegamenti a varie pubblicazioni e siti Internet, nonché una versione consultabile online e una versione scaricabile della presente guida.

Le informazioni sono disponibili in 24 lingue all'indirizzo: <http://www.healthy-workplaces.eu>

È possibile ottenere altre informazioni dalle seguenti organizzazioni:

Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (EU-OSHA)

<http://osha.europa.eu>

- Rappresentanza e consultazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza: analisi dei risultati dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (Esener).
- Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: analisi dei risultati dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (Esener).
- Gestione dei rischi psicosociali: analisi dei risultati dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (Esener).
- Gestione dei rischi psicosociali nelle imprese europee: valutazione dei fattori trainanti, degli ostacoli e delle esigenze sulla base dei risultati dell'indagine Esener.

<http://osha.europa.eu/it/publications/reports>

BUSINESSEUROPE

<http://www.buinesseurope.eu>

Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)

<http://www.ilo.org>

Sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, programma Safework dell'OIL.



Sulla campagna

La **campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri»** è coordinata dall'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro e dai suoi partner in più di 30 paesi e dà sostegno a un'ampia gamma di attività a livello sia europeo sia nazionale. La campagna 2012-2013 è incentrata sul tema **«Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi»** e ha lo scopo di sensibilizzare le parti interessate sull'importanza della leadership in materia di SSL e della partecipazione dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Date chiave

- Lancio della campagna: 18 aprile 2012
- Settimane europee per la salute e la sicurezza sul lavoro: ottobre 2012 e 2013
- Cerimonia di consegna dei premi per le buone prassi: aprile 2013
- Vertice su «Ambienti di lavoro sani e sicuri»: novembre 2013

<http://www.healthy-workplaces.eu>

L'**Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (EU-OSHA)** contribuisce a fare dell'Europa un luogo più sicuro, più sano e più produttivo in cui lavorare. L'Agenzia ricerca, elabora e divulga informazioni attendibili, equilibrate e imparziali sulla salute e la sicurezza e organizza campagne di sensibilizzazione paneuropee. Istituita dall'Unione europea nel 1996 e avente sede a Bilbao, in Spagna, l'Agenzia riunisce rappresentanti della Commissione europea, dei governi degli Stati membri e delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché i principali esperti di ciascuno dei 27 Stati membri dell'Unione europea e di altri paesi.

I membri di **BUSINESSEUROPE** sono 41 federazioni centrali degli industriali e dei datori di lavoro di 35 paesi, che lavorano insieme per conseguire una maggiore crescita e competitività in Europa. BUSINESSEUROPE rappresenta le imprese piccole, medie e grandi.

BUSINESSEUROPE svolge un ruolo determinante in Europa quale principale organizzazione imprenditoriale orizzontale a livello di Unione europea. Attraverso le 41 federazioni che ne fanno parte, BUSINESSEUROPE rappresenta 20 milioni di imprese. Il suo compito essenziale è garantire che gli interessi delle imprese siano rappresentati e difesi presso le istituzioni europee con lo scopo principale di salvaguardare e rafforzare la competitività delle imprese. BUSINESSEUROPE partecipa attivamente al dialogo sociale europeo per promuovere il corretto funzionamento dei mercati del lavoro.

Leadership aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro — Guida pratica

Luoghi di lavoro sani e sicuri contribuiscono al successo e alla prosperità delle imprese e delle organizzazioni e anche la società in generale può trarne beneficio. La presente guida fornisce agli imprenditori informazioni pratiche sul modo in cui la salute e la sicurezza possono essere migliorate attraverso una leadership efficace, il coinvolgimento dei lavoratori e una continua attività di valutazione e riesame, rendendo le imprese e le organizzazioni sane e sicure per tutti. Uno strumento di valutazione fornisce un'idea del livello di prevenzione nelle imprese e offre spunti per possibili miglioramenti.



Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro

Gran Vía 33, 48009 Bilbao, SPAGNA

Tel. +34 944794360

Fax +34 944794383

E-mail: information@osha.europa.eu

<http://osha.europa.eu>

BUSINESSEUROPE

Avenue de Cortenbergh/Kortenberglaan 168

1000 Bruxelles/Brussel,

BELGIQUE/BELGIË

Tel. +32 22376511

Fax +32 22311445

E-mail: main@businessseurope.eu

<http://www.businessseurope.eu>

ISBN 978-92-9191-625-2



9 789291 916252



Ufficio delle pubblicazioni